

Data	Testata	Edizione	Pagina
29.10.2015	Quotidiano	CS	31

## ■ MANDATORICCIO I primi cittadini chiedono l'aiuto delle istituzioni I sindaci: «Stop allerta meteo»

di **MARIA SCORPINITI**

**MANDATORICCIO** - Dissesto idrogeologico. La Consulta dei sindaci della Sibaritide si è riunita nei giorni scorsi nel Castello Flotta per discutere su un documento unitario da trasmettere al Presidente del Consiglio dei Ministri, al capo della Protezione civile nazionale, al presidente della giunta regionale e alla Protezione civile regionale. Tra i punti salienti del documento, che sarà ufficializzato e sottoscritto alla quarta riunione della consulta programmata per il 20 novembre a Rossano, c'è la presa d'atto dell'inu-

tilità delle allerta meteo, considerate inefficaci soprattutto per l'effettivo scarico di responsabilità sui sindaci, impossibilitati a intervenire sia in fase preventiva che in post emergenza. La Consulta ha rimarcato la necessità che a valutare i danni sia la Protezione civile e non gli uffici comunali, sollecitando le istituzioni sovracomunali ad ultimare i progetti di mitigazione del rischio idrogeologico finanziati e in corso; chiede, inoltre, di interloquire con la Regione affinché nella nuova programmazione comunitaria vengano destinate risorse per i corsi d'acqua. All'incontro, mode-

rato da Lenin Montesanto, insieme al sindaco di Mandatoricchio Angelo Donnici, che ha proposto il documento, hanno preso parte i primi cittadini di Rossano Giuseppe Antoniotti, Corigliano Giuseppe Geraci, Cariati Filippo Sero, Pietrapaola Luciano Pugliese, Trebisacce Franco Mundo, Terravecchia Mauro Santoro, Cassano all'Jonio Gianni Papasso, il consigliere comunale di Campana Luigi Spina, il presidente del consiglio comunale di Villapiana Michele Grande. Il geologo rossanese Tonino Caracciolo, infine, ha presentato lo studio "Calabria in sicurezza", un piano de-



La Consulta dei sindaci

cennale per la messa in sicurezza firmato da esperti del settore, che sarà sottoposto all'attenzione di tutte le comunità calabresi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA